



Delibera n. 158/18

Oggetto: ricorso proposto innanzi al TAR Campania Napoli, con atto notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo generale AdSP n. 883 del 14/02/2018, dalla Società Cooperativa di Lavoro “Porto Antico Stabia a.r.l.” c/l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. *Annullamento, previa sospensiva, delibera AdSP n. 286 del 13/12/2017 avente ad oggetto l’aumento dei canoni delle Tabelle AdSP - Porto di Castellammare di Stabia. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all’Avvocatura interna - Avvocato Antonio del Mese.*

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la delibera presidenziale n. 50/18 del 22/02/2018 con la quale veniva conferito all’Avvocato Rossella Jandolo, dell’Avvocatura interna dell’Ente, incarico di rappresentanza e difesa dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale nel giudizio instaurato con ricorso, notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo generale AdSP n. 883 del 14/02/2018, proposto innanzi al TAR Campania Napoli dalla Società Cooperativa di Lavoro “Porto Antico Stabia a.r.l.” c/l’AdSP del Mar Tirreno Centrale per l’annullamento, previa sospensiva:
 - della delibera del Presidente dell’AdSP n. 286 del 13/12/2017 con la quale si dispone l’aumento dei canoni per concessione di immobili a destinazione commerciale ed in particolare della Tabella D delle Tabelle AdSP;
 - della deliberazione n. 41 del 19/10/2017 con la quale il Comitato di Gestione dell’AdSP ha espresso parere favorevole alla modifica parziale delle misure unitarie dei canoni delle Tabelle AdSP (tabella D) per le concessioni a destinazione commerciale;
 - di ogni altro atto connesso, conseguente e presupposto;

nonché per l’accertamento e la declaratoria del diritto della società ricorrente a vedersi riconosciuta la riduzione del canone demaniale nella misura di mercato



Delibera n. 158/18

ovvero di quello stabilito dall'O.M.I., ai sensi della vigente normativa, ovvero del valore che sarà stabilito dal nominando CTU;

- che l'avv. Jandolo non si è costituita in giudizio e non ha svolto alcuna attività difensiva in vista dell'udienza del 20/03/2018, andata deserta;
- che si deve urgentemente intervenire in giudizio, in disparte decadenze processuali già verificatesi, per garantire la difesa dell'Ente;
- la necessità di revocare l'incarico di patrocinio all'avv. Jandolo, conferendo lo stesso ad altro Avvocato, anche in quanto l'Avv. Jandolo è stata trasferita ad altro ufficio con provvedimento la cui efficacia esecutiva è attualmente sospesa a causa dell'assenza della dipendente;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un'Avvocatura interna cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto l'art. 11 del Codice Deontologico Forense;



Delibera n. 158/18

- Visto il “Regolamento sul funzionamento dell’avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell’AdSP” approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutato le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell’Avvocatura interna costituita da avvocati iscritti nell’elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutato l’urgenza di costituirsi in giudizio nonostante i notevoli carichi di lavoro già assegnati al sottoscritto avvocato, sia in sede consultiva che giudiziaria, al fine di non compromettere o aggravare ulteriormente la posizione dell’Ente;
- Considerato che con l’approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell’organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all’ art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);
- Visto il certificato di disponibilità n. 18-APA/38 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell’esercizio finanziario 2018, già emesso dall’Ufficio Amministrazione sulla richiamata delibera n. 50/18, da utilizzare per la copertura della spesa presuntiva per oneri legali pari ad €1.500,00;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l’incarico di rappresentare e difendere l’AdSP del Mar Tirreno Centrale, in sostituzione dell’avv. Rossella Jandolo, sia affidato al Dirigente stesso dell’Avvocatura, avvocato cassazionista iscritto nell’elenco speciale annesso all’Albo professionale in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale ad litem;

**IL DIRIGENTE DELL’AVVOCATURA
(Avv. Antonio del Mese)**

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell’Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;



DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;
- 2) Di autorizzare l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere al ricorso, notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo generale AdSP n. 883 del 14/02/2018, proposto innanzi al TAR Campania Napoli dalla Società Cooperativa di Lavoro “Porto Antico Stabia a.r.l.” per l’annullamento, previa sospensiva, della delibera del Presidente dell’AdSP n. 286 del 13/12/2017 con la quale si dispone l’aumento dei canoni per concessione di immobili a destinazione commerciale ed in particolare della Tabella D delle Tabelle AdSP; della deliberazione n. 41 del 19/10/2017 del Comitato di Gestione e di ogni altro provvedimento connesso, presupposto, consequenziale;
- 3) Di revocare l’incarico di patrocinio all’avv. Rossella Jandolo, conferito con delibera n.50/18, e di affidare lo stesso al Dirigente avv. Antonio del Mese, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale ad litem;
- 4) Che la spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario come da certificato di disponibilità n. 18-APA/38 emesso dall’Ufficio Amministrazione in data 19/02/2018 sulla delibera AdSP n. 50/18;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell’Avvocatura per i consequenziali adempimenti, all’avv. Rossella Jandolo (via PEC) e al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell’ AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2018.

Napoli, 29.05.2018

=====

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

Si notifica all’Avvocatura _____ Avv. Rossella Jandolo (via PEC) _____ R.P.C.T. _____
Napoli, _____